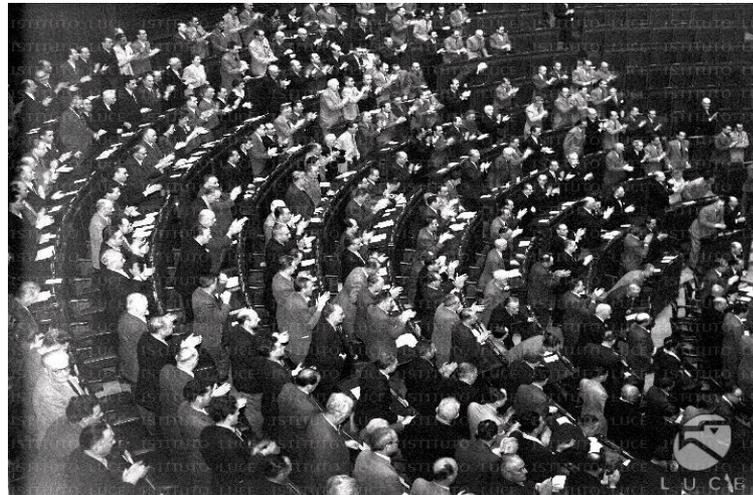


La Repubblica Italiana

- La **nascita della Repubblica Italiana** avvenne a seguito dei risultati del [referendum](#) istituzionale del 2 e 3 giugno [1946](#), indetto per determinare la [forma di governo](#) da dare all'[Italia](#) dopo la [seconda guerra mondiale](#). Per la prima volta in una consultazione politica nazionale votavano anche le donne: risultarono votanti circa 13 milioni di donne e circa 12 milioni di uomini, pari complessivamente all'89,08% degli allora 28 005 449 [aventi diritto al voto](#).
- Il **suffragio universale** è il principio secondo il quale tutti i cittadini e tutte le cittadine di età superiore ad una certa soglia, in genere [maggiorenni](#), senza restrizioni di alcun tipo a partire da quelle di carattere economico e culturale^[1] e altre quali [ceto](#), [censo](#), [etnia](#), grado di [istruzione](#), [orientamento sessuale](#) e [genere](#), possono esercitare il diritto di voto e partecipare alle [elezioni](#) politiche, amministrative e ad altre consultazioni pubbliche, come i [referendum](#).
- L'**Assemblea Costituente della Repubblica Italiana** fu l'organo legislativo elettivo preposto alla stesura di una [Costituzione](#) per la neonata [Repubblica](#) e che diede vita alla [Costituzione della Repubblica Italiana](#) nella sua forma originaria. Le sedute si svolsero fra il 25 giugno [1946](#) e il 31 gennaio [1948](#). Votò inoltre la fiducia ai [governi](#) che si susseguirono in quel periodo

“La Commissione dei 75”

La **Commissione** per la Costituzione, più spesso chiamata **Commissione dei 75**, fu una **commissione** speciale, composta di **75** membri , molti dei quali giovani poco più di ventenni, incaricata di elaborare e proporre il progetto di Costituzione repubblicana



Entrata in vigore della Costituzione

- La Costituzione entra in vigore a partire dal 1° gennaio 1948
- La Costituzione è: scritta, lunga, rigida, votata, compromissoria, democratica e programmatica.



Costituzione Italiana

Art.1, 2° comma

La sovranità appartiene al popolo,
che la esercita nelle forme e nei
limiti della Costituzione

**La Politica è l'attività finalizzata
al conseguimento del Bene
Comune.**

La funzione del Partito politico è
di conseguire il bene comune
secondo la propria ideologia.

I partiti politici

Costituzione Italiana

Art 49: Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale

Cos'è un Partito politico?

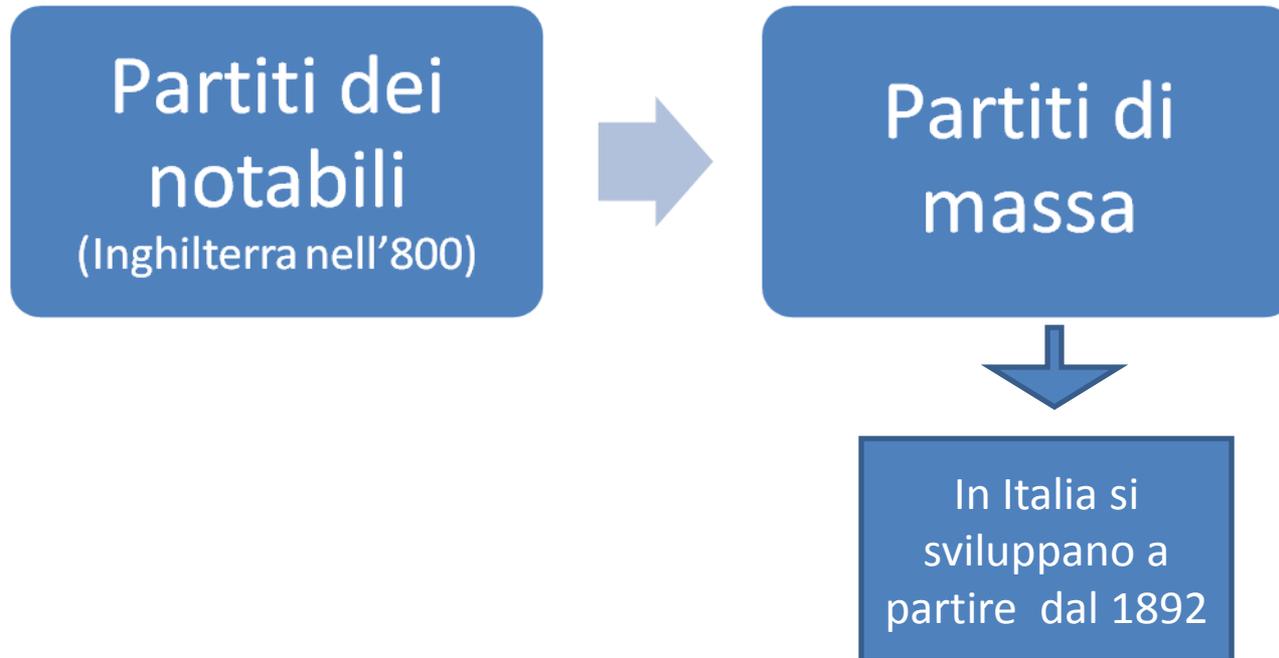
E' un' associazione di cittadini, non riconosciuta come persona giuridica, con funzione di struttura intermedia tra lo Stato e i cittadini.

Ha lo scopo di incanalare desideri, rivendicazioni, esigenze diffuse nel corpo sociale e fare in modo che esse abbiano un riscontro nella strategia e nelle scelte di governo.

Le funzioni dei Partiti

- Organizzare politicamente il popolo, elaborando le proprie proposte.
- Selezionare i candidati per le elezioni.
- Partecipazione alla formazione delle politiche pubbliche, come maggioranza di governo o opposizione, a seconda delle preferenze ottenute.

Nascita dei Partiti



I Sistemi Elettorali

I sistemi elettorali

La democrazia rappresentativa si svolge attraverso le *elezioni*, i risultati possono essere diversi a seconda del sistema elettorale prescelto:

- Sistema maggioritario
- Sistema proporzionale

Sistema maggioritario

Si basa su collegi uninominali in quanto il numero delle circoscrizioni elettorali (nelle quali viene diviso il territorio nazionale) è uguale al numero dei seggi disponibili (in ogni seggio viene eletto un deputato che ha ottenuto il maggior numero di voti).

Caratteristiche

- Il capo del governo che ha ottenuto più voti formerà il governo e quindi farà affidamento su una maggioranza più stabile
- Genera il bipartitismo e un rapporto moderato tra i partiti politici
- Favorisce la governabilità
- Non viene assicurata la totale rappresentatività

Sistema proporzionale

Si basa su collegi plurinominali in quanto il numero delle circoscrizioni (nelle quali viene diviso il territorio nazionale) è inferiore al numero di seggi da assegnare e, quindi, in ogni collegio vengono eletti più candidati in proporzione ai voti ottenuti.

Caratteristiche

- Con il sistema proporzionale per governare occorre fare delle coalizioni tra i partiti, e questo può generare una instabilità di governo.
- Con questo sistema viene assicurata la rappresentatività del popolo e quindi maggiore democrazia.

Il collegio plurinominal

- **In ogni collegio i Partiti presentano una lista di candidati, che possono essere tanti quanti sono i seggi in palio.**
- **I seggi vengono assegnati a ciascun Partito in proporzione ai voti ottenuti da ciascun partito.**
- **In ogni Partito risultano eletti I candidati che hanno conseguito il maggior numero di voti.**

Il diritto di voto
e

il sistema
elettorale italiano

Costituzione Italiana

Art. 48 : Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età . (1°comma)

Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico. (2°comma)

...

Il corpo elettorale

Il corpo elettorale

rappresenta l'insieme dei cittadini di uno Stato ai quali vengono riconosciuti il diritto di:

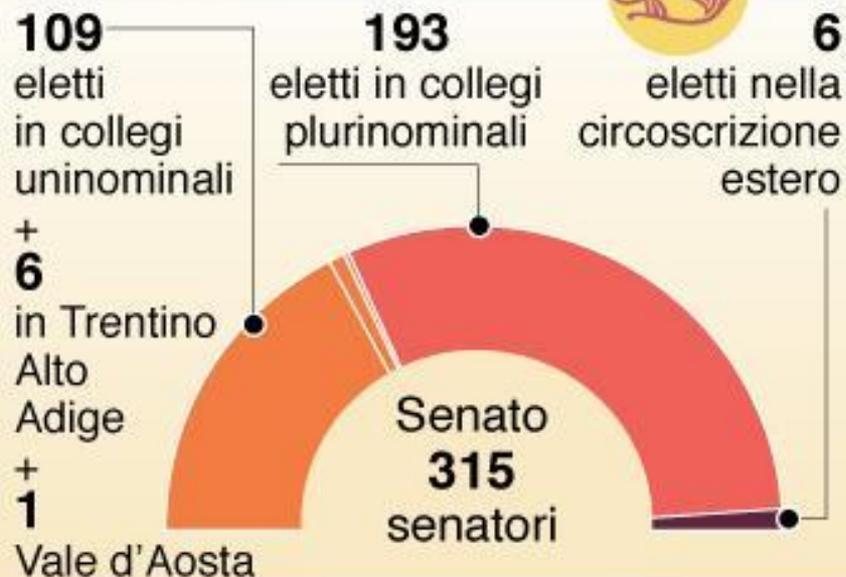
- **Elettorato attivo**: consiste nel diritto dei cittadini di eleggere i propri rappresentanti e richiede il compimento della maggiore età (diciotto anni) per la Camera dei Deputati e del venticinquesimo anno per il Senato .
- **Elettorato passivo**: consiste nel diritto di essere eletti. per la Camera dei Deputati è richiesto il compimento del venticinquesimo anno di età (art.56.3° comma), per il Senato il compimento del quarantesimo anno di età (art.58.2° comma).

IL ROSATELLUM 2.0

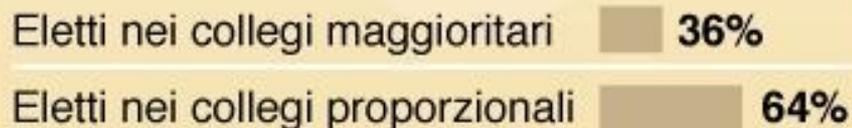
CAMERA DEI DEPUTATI



SENATO

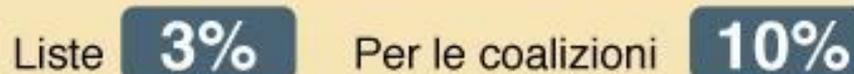


IN TOTALE TRA CAMERA E SENATO



SOGLIE DI SBARRAMENTO

Uguale per entrambe le Aule



La scheda proposta e il sistema di voto

PAOLO ROSSI
(candidato uninominale)

Partito A
Maria Verdi
Giuseppe Giallini
Angela Azzurro

Partito B
Angelo Neri
Giovanna Bianchi

ANDREA CONTI
(candidato uninominale)

Partito F
Fabrizio Re
Stefania Baroni

MARIO NAVE
(candidato uninominale)

~~Partito C~~
Antonio Barca
Stefania Vela

Partito D
Flavio Marini
Maria Chiglia
Enrico Mozzi
Valentina Porto

Partito E
Elisa Prua
Enrico Darsena

~~**GIOVANNI GATTO**~~
(candidato uninominale)

Partito G
Vanni Leone
Gianna Vitelli

Partito H
Anna Lupi
Vittorio Corvi

Partito I
Elisa Cavallo
Elio Picchi

Partito L
Giuseppe Muli
Piera Gallo
Enzo Passeri
Carla Mosca

Partito M
Giorgio Orsi
Antonia Ricci

Partito N
Carla Dentice
Gianni Anemone

FAC SIMILE

L'ELETTORE
AVREBBE
A DISPOSIZIONE
UNA SOLA "X"



Barrando sul simbolo del partito, il voto va al candidato del collegio uninominale e al partito per la parte proporzionale



Barrando solo il nome del candidato del collegio uninominale, il voto va a lui e distribuito proporzionalmente ai partiti che lo sostengono